

**Tanja Roscic**

Project Room

Opening  
Thursday 5 May 2011  
at 6.30 pm

Exhibition  
5 May – 30 July 2011

Gallery Hours  
Tuesday - Saturday  
3 – 7 pm

For the first time in Italy, we present works of Tanja Roscic, artist of Croatian-Albanian origin born in Zurich in 1980.

In an intuitive way Tanja Roscic deconstructs the imagery of the present in order to analyze it and create a new world of images. With her sculptures, performances, drawings and collages she investigates the strategies of individual and collective identity. Her collages often show masks created cutting out faces and figures from magazines, which are then layered, reworked, transformed into new auratic presences.

In this context the works of Roscic trigger a forceful, ironic confrontation between the “subject” and the viewer, evoking mystical, surreal worlds that gravitate around the themes of becoming, metamorphosis and transience.

The artist makes use of an aesthetic charged with glamour, occult references and the culture of protest - yet at the same time, her works keep their enigmatic, abstract character intact.

Tanja Roscic is especially interested in the symbolism of the human figure, expressed in the representation of young women, whose features are transformed by overlays, omissions and fragmentations. These images found in the works on paper, composed of images taken from the media and abstract elements of color, reveal their quality not only through their tactile aspects, but also through an introverted emotional focus. The same thing happens with the sculptures that continue the game of masks and figures, similar to dolls, and interpret the theme of representation through the abstract form of the hat as an expansion of the physical and mental sphere.

Roscic's works communicate force as well as inner sensibilities, and often refer to alchemical symbols, reflecting the concept of transformation from one material to another. Yet in spite of their symbolism and the ironic reflections about media, the works remain reserved, delicate. Tanja Roscic is thus part of a generation of young artists capable of reflecting on mental and physical states with a subtle, timely approach.

Over the last two years Roscic has had solo shows at the Kunstraum München in Germany and the Modern Institute of Zurich; she has also taken part in many group shows in Switzerland and Germany. In 2009 she was awarded a residency in New York.

## Tanja Roscic

Project Room

Inaugurazione  
giovedì 5 maggio 2011  
ore 18.30

Mostra  
dal 5 maggio al 30 luglio 2011

Orario  
da martedì a sabato  
ore 15–19

Per la prima volta in Italia presentiamo i lavori di Tanja Roscic, artista di origine croato-albanese nata a Zurigo nel 1980.

Tanja Roscic appartiene ad una nuova generazione di artisti che, con uno scalpello guidato dall'intuizione, decostruiscono l'iconografia del presente, per analizzarla e al contempo creare un nuovo mondo di immagini. Con le sue sculture, performance, disegni e collages interroga le strategie di formazione dell'identità sia singola che collettiva. I suoi collages spesso mostrano maschere ricavate ritagliando volti e figure da riviste, che vengono poi stratificate, rielaborate, trasformate in nuove presenze auratiche e misteriose.

In questo contesto, le opere di Roscic mostrano un forte e ironico confronto fra il "soggetto" e lo spettatore. I suoi lavori evocano mondi mistici e surreali, che ruotano intorno ai temi del divenire, della metamorfosi e della transitorietà.

L'artista si rifà ad un'estetica carica di glamour, occultismo e cultura di protesta; al tempo stesso però le sue opere mantengono tutto il loro carattere enigmatico ed astratto.

L'interesse di Tanja Roscic è rivolto in special modo al simbolismo della figura umana, che si esprime nella rappresentazione di giovani donne, i cui ritratti vengono trasformati da sovrapposizioni, omissioni e frammentazioni. Queste immagini presenti nelle opere su carta, che possono essere composte da modelli ripresi dai media ed elementi astratti di colore, rivelano la loro qualità non solo nella loro tattilità, ma anche attraverso una introversa emozionalità. Lo stesso accade nelle sculture, che proseguono il gioco con maschere e figure simili a bambole ed interpretano il tema della rappresentazione attraverso la forma astratta del cappello come espansione della sfera fisica e mentale.

Le sue opere, che trasmettono forza ed al tempo stesso una sensibilità ed un'emotività introversa, spesso si rifanno a simboli alchemici, basandosi sul concetto di trasformazione da una materia in un'altra.

Nonostante il simbolismo, e la riflessione sui media consapevole ed ironica, le opere di Tanja Roscic rimangono riservate e delicate. Tanja Roscic rientra così in una generazione di giovani artisti capaci di riflettere su stati mentali e fisici con sottigliezza e attualità tanto nel gesto artistico quanto nell'uso dei materiali.

Negli ultimi due anni l'artista ha avuto mostre personali presso il Kunstraum München in Germania e il Modern Institute di Zurigo; oltre a partecipare a numerose collettive in Svizzera e Germania, nel 2009 ha vinto un residency a New York.